

**ARPA Umbria**

Direzione Generale Ispezione, Controllo e Valutazione  
Via Pievaiola, 207/B-3 - Loc. S.Sisto  
06132 Perugia  
PEC: protocollo@cert.arpa.umbria.it

**Regione Umbria**

Direzione regionale  
Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura,  
Beni Culturali e Spettacolo  
Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e  
sostenibilità ambientale  
Via Mario Angeloni, 61  
06124 Perugia  
PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

**Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare**

D. G. per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

**Oggetto:** [ID\_VIP: 3893] Procedura di Verifica di Assogettabilità a V.I.A di competenza statale, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006 – “Innalzamento della tensione di 132 kV per alcune linee elettriche ricadenti nella regione Umbria e marginalmente nella regione Marche in particolare 120 kV Preci - Cappuccini; 120 kV Cappuccini- Pietrafitta; 120 Pietraf it ta – Chiusi ; 125 kV Villavalle - Sangemini; 125 kV Chianciano-Fabro; 125 kV Villavalle - Preci (EL 357).”

**Rif - m amte. DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0019112.22-08-2018 - ARPA Umbria nota prof. 13507 del 30.7.2018 rif. pratica n. 538 - Controdeduzioni alle osservazioni**

Con riferimento all'argomento e alla relativa osservazione ivi formulata, di seguito integralmente riportata:

*“Dalla documentazione presentata dal Proponente non si evince se sono presenti zone a soglia di 5000 V/m in cui, a seguito dell'aumento del campo elettrico conseguente all'innalzamento della tensione delle linee, si potrebbero determinare dei superamenti del limite di esposizione di 5 kV/m fissato dal D.P.C.M. 8 luglio 2003 per il campo elettrico”*

controdeduciamo quanto segue:

L'intervento in oggetto, come noto, comporta intrinsecamente un aumento del campo elettrico; tale aumento è tuttavia trascurabile in quanto abbiamo valutato che il volume intorno ai conduttori con campo elettrico maggiore di 5 kV/m si incrementa di soli 20 cm circa.

Tale incremento è ampiamente compreso nelle attuali distanze di sicurezza per tutti gli elettrodotti in argomento; pertanto saranno rispettate le prescrizioni formulate in materia di esposizione all'elettromagnetismo contenute sia nella legge 22/02/2001 n. 36 che nel DPCM 08/07/2003 e s.m.i..

Si ribadisce in conclusione, che gli impianti elettrici in argomento sono già proporzionati al livello di tensione futuro di 132 kV.

Distinti saluti.

**Terna Rete Italia** S.p.A.  
Direzione Territoriale Centro Sud  
Unità Progettazione Impianti  
IL RESPONSABILE  
Antonio Limone

